

Gruppo medac Codice di condotta

I nostri valori e le nostre convinzioni

medac

oncmed

ONCOTEC
Pharmaceuticals, Chemicals, Biotech

medac

maggio 2022

Cosa è

importante per noi...

Cari colleghi,

siamo un'azienda farmaceutica e medica responsabile e orientata al futuro e abbiamo definito nel nostro Codice di condotta i valori fondanti che guidano tutte le nostre attività e i nostri rapporti. medac mette le persone al centro di tutte le sue azioni. Ci assumiamo la responsabilità di tutto ciò che facciamo e tutte le nostre conoscenze e competenze sono orientate a fornire prodotti sicuri e di elevata qualità a pazienti, medici, operatori sanitari, laboratori e ospedali. I nostri rapporti commerciali si fondano su principi di affidabilità e condivisione.

I nostri valori fondanti sono la base su cui poggia la fiducia di medici, pazienti e partner commerciali e la nostra reputazione e il successo ottenuto negli ultimi decenni sono frutto del nostro senso di responsabilità e della nostra integrità.

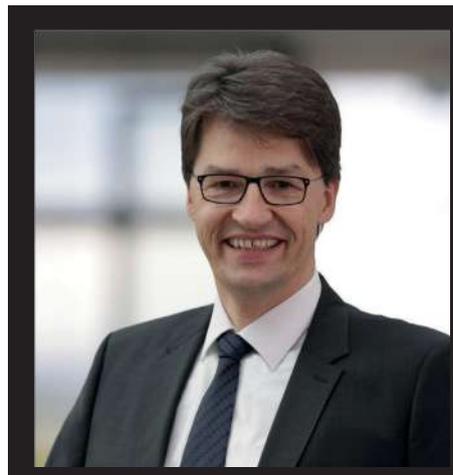
E' nostro dovere attenerci ai principi del Codice di condotta in tutte le attività che svolgiamo quotidianamente. Il Codice aiuta ognuno di noi a prendere decisioni corrette e adeguate nella quotidianità lavorativa, in modo particolare, nelle situazioni critiche.

Tutti i dipendenti del Gruppo medac sono tenuti a consultare con attenzione il Codice di condotta, farne propri i contenuti ed applicarli nella quotidianità. Il futuro successo della nostra azienda sarà assicurato solo se agiremo in questa ottica.

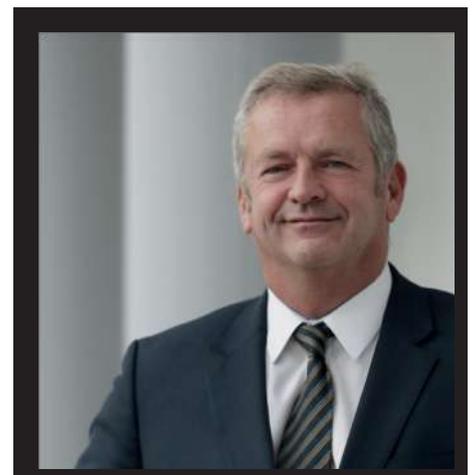
In qualità di membri del Comitato Esecutivo, è per noi prioritario riflettere i principi del Codice di condotta in ciò che facciamo ogni giorno con senso di responsabilità e integrità.



Jörg Hans
CEO



Frank Generotzky
COO



Heiner Will
CBDO

INDICE

A CHI SI RIVOLGE IL CODICE DI CONDOTTA?	4
1. IL BENESSERE DEI PAZIENTI AL CENTRO DI TUTTE LE NOSTRE AZIONI	5
2. LA COLLABORAZIONE CON GLI OPERATORI SANITARI	8
3. LA COLLABORAZIONE CON I PARTNER COMMERCIALI	11
4. NESSUN CONFLITTO DI INTERESSI	14
5. CONCORRENZA LEALE	17
6. LOTTA AL RICICLAGGIO DI DENARO O AL FINANZIAMENTO DEL TERRORISMO	20
7. REGOLAMENTI SUL CONTROLLO DELLE ESPORTAZIONI E SANZIONI	22
8. PROTEZIONE DEI DATI	24
9. PROTEZIONE DEI SEGRETI COMMERCIALI	26
10. APPROCCIO RISPETTOSO	28
11. SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO	30
12. SISTEMA DI SEGNALAZIONE	32
CONTATTI	35

A chi si rivolge il Codice di condotta?

Il Codice di condotta è obbligatorio per tutti noi.

Vale

- in egual misura per tutti i membri del Comitato Esecutivo e i dipendenti
- per tutti i dipendenti di medac GmbH nel mondo e per tutte le sedi e le filiali nazionali ed internazionali

Spetta a tutti noi osservare gli elevati standard etici stabiliti nel nostro Codice di condotta che contempla, naturalmente, solo parte di tutte le possibili situazioni che possono verificarsi nella quotidianità. Per ulteriori informazioni, consultare le nostre linee guida presenti nell'intranet di medac in cui sono trattati nel dettaglio diversi aspetti associati alla *compliance*. Nel caso in cui, tuttavia, né il Codice di condotta né le linee guida siano in grado di fornire risposte esaustive, vi preghiamo di contattare direttamente la Divisione Compliance.

È essenziale che

- tutte le nostre attività commerciali siano sempre in linea con il nostro Codice di condotta, le nostre linee guida e la normativa applicabile.

Non tolleriamo violazioni dei principi contenuti nel nostro Codice di condotta: anche violazioni in apparenza minori, possono avere conseguenze gravi per la nostra azienda, i dipendenti coinvolti e il comitato esecutivo (tra cui, pesanti sanzioni, risarcimenti, perdita di appalti pubblici, danni di reputazione). Avviamo indagini approfondite per qualsiasi violazione del Codice perpetrata dai dipendenti e, a seconda della gravità, possono essere intraprese misure nell'ambito del diritto del lavoro.

Per eventuali domande sulle regole del nostro Codice di condotta, è possibile contattare la Divisione Compliance in qualsiasi momento.

Per informazioni relative all'utilizzo del Sistema di segnalazione, consultare la pagina 32 del Codice e il seguente link: <https://www.bkms-system.com/medac>

1.

Il benessere dei pazienti al centro di tutte le nostre azioni



Il benessere e la sicurezza dei pazienti sono la nostra priorità.

I nostri prodotti sono utilizzati per eseguire diagnosi affidabili e fornire trattamenti efficaci per diverse patologie. Le nostre attività si focalizzano su questo obiettivo, a partire dalla fase di sviluppo fino alla commercializzazione dei nostri prodotti.

1.1 QUALITÀ IN RICERCA, SVILUPPO E PRODUZIONE

Siamo sinonimo di prodotti di alta qualità: tutte le attività di ricerca clinica e scientifica sono condotte secondo i più elevati standard clinici e scientifici. Rispettiamo tutti i regolamenti e le norme applicabili in materia durante la fase di ricerca e di sviluppo dei nostri prodotti, in particolare, le Buone Pratiche di Laboratorio (GLP) e le Buone Pratiche Cliniche (GCP).

Tuteliamo sempre l'integrità e la qualità dei dati di studio raccolti durante le attività di ricerca e sviluppo.

Operiamo nel pieno rispetto di tutti i regolamenti applicabili in materia durante la fase di produzione dei nostri prodotti, in particolare delle Buone Pratiche di Fabbricazione (GMP) e dei nostri standard di qualità interni. Ci assicuriamo inoltre che i nostri fornitori osservino gli standard richiesti. Se uno qualsiasi dei dipendenti medac dovesse accorgersi che gli standard di qualità non sono stati rispettati, sarà tenuto a segnalarlo al responsabile della relativa SOP.

1.2 SICUREZZA DEI PAZIENTI

Monitoriamo, analizziamo e valutiamo continuamente tutti i dati di sicurezza dei nostri prodotti e ci impegniamo ad adottare tutte le misure necessarie a garantire la sicurezza dei pazienti.

Qualsiasi dipendente medac che venga a conoscenza di reclami o problemi di qualità di un prodotto medac, siano essi in un contesto professionale o privato, deve segnalarli immediatamente alla Divisione Gestione Reclami.

1.3 COLLABORAZIONE CON PAZIENTI E ASSOCIAZIONI DI PAZIENTI

La collaborazione con i pazienti e le associazioni di pazienti può favorire importanti scambi di informazioni. Questo tipo di collaborazione, tuttavia, tocca aree considerate "sensibili" e siamo pertanto tenuti ad osservare standard etici particolarmente elevati e a rispettare tutte le norme, le linee guida e i codici di settore applicabili. I rapporti di collaborazione non devono comportare o dare l'impressione che si stia esercitando un'influenza indebita su pazienti o associazioni di pazienti o che medac non rispetti la neutralità o l'autonomia di queste ultime.

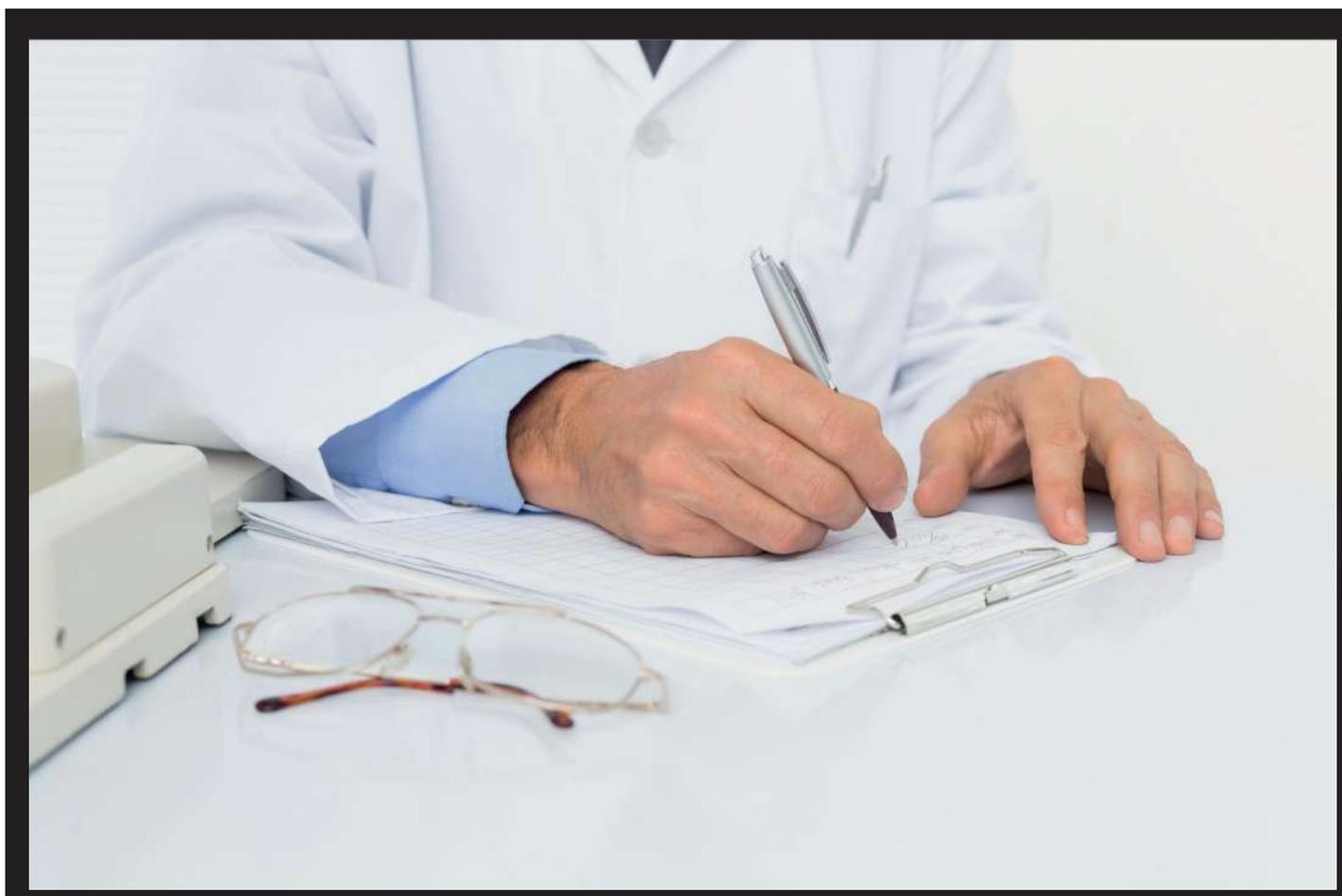
La collaborazione con i pazienti e le associazioni di pazienti e il supporto alle stesse possono aver luogo unicamente in accordo alle specifiche dettagliate riportate nelle linee guida medac: Collaborazione con le associazioni di pazienti.

1.4 PUNTI PRINCIPALI

- IN MEDAC**
- conduciamo attività di ricerca e sviluppo in conformità con i più elevati standard clinici e scientifici, segnalando tempestivamente eventuali effetti collaterali, reclami o problemi di qualità relativi ai prodotti alla divisione di competenza
 - rispettiamo l'autonomia delle associazioni di pazienti e non esercitiamo alcuna influenza indebita sulla loro attività

2.

La collaborazione con gli operatori sanitari



Rispettiamo l'autonomia di medici, farmacisti e di tutti gli altri operatori sanitari e la libertà di scegliere i piani terapeutici.

La collaborazione con gli operatori sanitari

Come azienda farmaceutica e medicale operiamo con medici, farmacisti e altri operatori sanitari.

La nostra collaborazione con queste figure professionali e con le relative istituzioni non deve in alcun modo compromettere o influenzare in modo sleale l'autonomia dei medici oppure le decisioni prese in termini di terapie, prescrizioni o acquisti. Deve essere evitato anche il semplice sospetto di un compromesso o di un'influenza sleale.

Non accetteremo o tolleremo alcuna collaborazione con operatori sanitari che violano le nostre regole: ciò non solo lede la reputazione della nostra azienda, ma viola inoltre la legge anticorruzione (§§ 299b, 331 e seguenti del codice penale tedesco), la legge che disciplina la pubblicità sanitaria dei farmaci e la legge contro la concorrenza sleale. Violazioni di tale natura potrebbero inoltre contravvenire ai principi stabiliti dal codice deontologico in materia di prodotti medicinali e cooperazione in ambito sanitario di AKG e.V. [Arzneimittel und Kooperation im Gesundheitswesen e.V.], dal codice deontologico in materia di dispositivi medici di BVMed [BVMed Bundesverband Medizintechnologie e.V.] e dal codice che regola i dispositivi medico-diagnostici *in-vitro* di VDP e.V. [Verband der Diagnostica-Industrie e.V.] a cui siamo vincolati. Potrebbero infine determinare perdite finanziarie per l'azienda e conseguenze per i dipendenti coinvolti ai sensi del diritto penale e del lavoro.

2.1 SERVIZI DI CONSULENZA

Ci avvaliamo dei servizi di operatori sanitari unicamente per perseguire obiettivi di business legittimi e oggettivamente giustificati tra cui, a titolo esemplificativo, servizi di consulenza, attività di *advisory board* o di oratori. Tutte le collaborazioni sono documentate.

La remunerazione deve essere al tasso di mercato e adeguata rispetto al servizio reso. Le collaborazioni devono inoltre essere prestate nel rispetto della normativa vigente (nello specifico, del diritto penale e della legge che disciplina la pubblicità sanitaria dei farmaci) nonché dei codici deontologici di AKG, BVMed e VDP.

In particolare, è di fondamentale importanza che il rapporto di collaborazione non influisca in modo improprio sulle decisioni terapeutiche, prescrittive o relative ai processi di acquisto o che dia l'impressione che sia stata esercitata una influenza in tal senso.

2.2 SOSTEGNO A PROGETTI DI RICERCA

Quando sosteniamo la conduzione di progetti o di studi di ricerca di terze parti, ci assicuriamo che sia mantenuta l'autonomia e l'integrità scientifica durante lo svolgimento delle attività di ricerca. Se tali attività riguardano i nostri prodotti, il sostegno offerto non dovrà in alcun modo influire sul disegno o sugli esiti della ricerca stessa.

Sosteniamo la conduzione di sperimentazioni di tipo non interventistico (studi osservazionali) solo se supportate da solidi obiettivi scientifici e solo se soddisfano tutti i requisiti normativi e i codici di settore.

La collaborazione con gli operatori sanitari

2.3 SOVVENZIONI, SPONSORIZZAZIONI E DONAZIONI

Le sovvenzioni, le donazioni e gli inviti rivolti agli operatori sanitari toccano aree considerate “sensibili”. Non elargiamo mai sovvenzioni, donazioni o non estendiamo mai inviti con la finalità di influenzare le decisioni terapeutiche, prescrittive o di *procurement*. Senza alcuna eccezione, elargiamo donazioni e sovvenzioni solo se espressamente consentito dalla linea guida “La collaborazione con gli operatori sanitari” e tale *modus operandi* si applica anche a sovvenzioni o donazioni di entità irrisoria. Documentiamo tutte le sovvenzioni e le donazioni secondo le nostre linee guida interne.

Sosteniamo la conduzione di ulteriori attività formative destinate agli operatori sanitari al fine di promuovere un impiego efficace e sicuro dei nostri prodotti e sosteniamo unicamente gli eventi formativi che sono associati in particolare agli aspetti scientifici correlati alla professione. La suddetta linea guida illustra nel dettaglio la misura in cui sosteniamo la partecipazione degli operatori sanitari alle attività formative.

Elargiamo donazioni a istituti o organizzazioni in ambito sanitario (ad es., ospedali, ordini professionali) solo se non vi è la minima percezione che tali donazioni possano influenzare le raccomandazioni o le decisioni terapeutiche, prescrittive o di *procurement* prese dagli istituti o dalle organizzazioni.

2.4 MARKETING

Le attività informative e promozionali sono destinate ad informare gli operatori sanitari sulle proprietà e sul valore terapeutico dei nostri prodotti e sulle modalità di utilizzo. Commercializziamo i nostri prodotti in conformità con le normative applicabili e i codici di settore. Ci assicuriamo in particolare che le dichiarazioni sui nostri prodotti siano corrette, equilibrate e non fuorvianti. Utilizziamo unicamente documenti e materiali approvati internamente.

Rilasciamo prodotti e campioni promozionali ai professionisti di settore solo nella misura in cui ciò è conforme alle leggi applicabili e ai codici di settore.

2.5 PUNTI PRINCIPALI

- IN MEDAC**
- collaboriamo con professionisti sanitari unicamente al fine di perseguire obiettivi di business legittimi e non per influenzare decisioni prescrittive o di *procurement*
 - osserviamo tutte le leggi applicabili in materia e i codici di settore nonché tutti i requisiti stabiliti nelle nostre linee guida interne quando collaboriamo con i professionisti di settore
 - consultiamo la Divisione Compliance in caso di dubbi

3.

La collaborazione con i partner commerciali



L'integrità è al centro del nostro lavoro e contribuisce a creare un rapporto di fiducia a lungo termine con i nostri partner commerciali.

Tolleranza zero per qualsiasi forma di corruzione!

La collaborazione con i partner commerciali

Ci prefiggiamo di raggiungere i nostri obiettivi di business esclusivamente attraverso metodi legalmente ed eticamente corretti. Ci impegniamo quindi a combattere la corruzione in tutte le sue forme. Osserviamo sempre le norme del codice penale in materia di anticorruzione (§§ 299, 299a, 299b, 331 e seguenti del codice penale tedesco).

La corruzione non solo mette a repentaglio la buona reputazione della nostra azienda, ma può anche comportare pesanti sanzioni finanziarie. I dipendenti coinvolti possono incorrere in conseguenze di carattere penale, civile e lavorativo. Dobbiamo quindi evitare qualsiasi forma di corruzione anche se solo apparentemente.

Per ulteriori informazioni sulle pratiche anticorruzione, consultare le nostre linee guida sulla corruzione nell'intranet di medac.

3.1 RICEVERE E FARE DONAZIONI

Azioni come ricevere e fare donazioni o inviti toccano aree "sensibili". È importante evitare anche la sola idea che i doni possano essere utilizzati o destinati a influenzare le decisioni aziendali del gruppo medac o dei nostri partner commerciali. Tutte le donazioni devono sempre essere autorizzate e trasparenti.

In caso di dubbi o ogniqualvolta sia necessario ricevere un'autorizzazione, contattare sempre la Divisione Compliance prima di fare o accettare qualsiasi donazione.

3.2 NON OFFRIAMO TANGENTI

Le nostre azioni non devono mai dare l'impressione che desideriamo influenzare illecitamente le decisioni dei nostri partner commerciali. Per tale motivo, non promettiamo o diamo ai nostri partner commerciali alcuna regalia per indurli a offrire a noi, o al Gruppo medac, vantaggi commerciali (ad esempio, sotto forma di contratti o di condizioni commerciali favorevoli). Non promettiamo né offriamo mai ai nostri partner commerciali pagamenti in contanti!

3.3 NON ACCETTIAMO TANGENTI

Non chiediamo donazioni a terze parti e non accettiamo nulla che potrebbe essere utilizzato per o inteso a influenzare le nostre decisioni commerciali.

3.4 ESEMPI DI OMAGGI CONSENTITI

In linea di massima, omaggi standard e di basso valore (ad esempio, penne o calendari con il logo aziendale) con un valore di mercato inferiore a 5 euro.

Inviti a pranzi di lavoro in contesti appropriati.

3.5 ESEMPI DI OMAGGI NON CONSENTITI

- Denaro, doni personali di valore, come orologi di lusso.
- Regalie sotto forma di favori personali, come, a titolo esemplificativo, concessione di prestiti infruttiferi di interessi o esecuzione di migliorie alla propria abitazione a titolo gratuito.
- Inviti a vacanze private.
- Pagamento dei costi di viaggio sostenuti dai familiari o amici per accompagnare i professionisti a eventi formativi.

3.6 DONAZIONI

Le donazioni sono a titolo volontario come lo sono i contributi concessi a titolo gratuito a terze parti, ad esempio, sotto forma di denaro o di beni materiali.

Quando facciamo una donazione non ci aspettiamo in cambio alcun ritorno.

Non elargiamo donazioni a partiti politici o a persone o organizzazioni ad essi affiliate.

Le donazioni elargite ad organizzazioni che operano in ambito sanitario devono essere approvate dalla Divisione Compliance mentre le donazioni devolute ad organizzazioni non di settore, devono essere approvate dal comitato esecutivo.

3.7 PUNTI PRINCIPALI

- IN MEDAC**
- non promettiamo o diamo ai nostri partner commerciali o a terzi regali per indurli ad offrire a noi, o al Gruppo medac, un vantaggio commerciale (ad esempio, sotto forma di contratti o di condizioni commerciali favorevoli)
 - non chiediamo né accettiamo donazioni da terzi che possano essere utilizzate per influenzare le nostre decisioni commerciali
 - non elargiamo donazioni a partiti politici o a persone o organizzazioni ad essi affiliate
 - ci consultiamo con la Divisione Compliance in caso di dubbi

Nessun conflitto di interessi



Le nostre decisioni si basano sempre su criteri oggettivi.
Distinguiamo sempre i nostri interessi commerciali da quelli personali.

Nessun conflitto di interessi

Per noi è importante che i nostri dipendenti non siano coinvolti in nessun conflitto di interessi. Il conflitto di interessi implica il rischio che le decisioni commerciali siano influenzate da motivazioni personali e quindi non siano adottate nell'interesse dell'azienda. Oltre a recare danno agli interessi commerciali dell'azienda, il conflitto di interessi può inoltre ledere la nostra buona reputazione.

4.1 COSA È UN CONFLITTO DI INTERESSI?

Un conflitto di interessi potrebbe verificarsi quando gli interessi personali o finanziari di un dipendente sono in contrasto con quelli del Gruppo medac e ciò può sempre verificarsi se esistono rapporti personali, professionali o commerciali tra i nostri dipendenti e i partner commerciali del Gruppo medac.

4.2 SEGNALAZIONE OBBLIGATORIA DI RAPPORTI PERSONALI STRETTI NEL CONTESTO AZIENDALE

I nostri dipendenti devono prendere le decisioni commerciali basandosi unicamente su criteri oggettivi e non devono essere guidati dalle relazioni personali. I nostri partner commerciali devono essere selezionati unicamente in base a criteri oggettivi quali qualità, prezzo e affidabilità.

Anche la sola idea di un conflitto di interessi deve essere evitata. Pertanto, tutti i dipendenti che hanno rapporti personali stretti con un partner commerciale del Gruppo medac (ad esempio, un parente) non possono prendere decisioni che lo coinvolgano (come l'assegnazione di appalti) senza aver preventivamente informato la Divisione Compliance dell'esistenza di tale rapporto.

4.3 SEGNALAZIONE OBBLIGATORIA DI ATTIVITA' COLLATERALI E PARTECIPAZIONI

Le attività collaterali o la partecipazione in aziende con cui abbiamo un rapporto commerciale o di cui siamo concorrenti potrebbero portare ad un conflitto di interessi. L'assunzione di un'attività collaterale presso un partner commerciale o un *competitor* nonché la detenzione di una partecipazione in tali realtà devono obbligatoriamente essere segnalate alla Divisione Compliance.

4.4 ESEMPI DI SITUAZIONI IN CUI SI PUO' ORIGINARE UN CONFLITTO DI INTERESSI

- Un familiare di un dipendente occupa una posizione strategica in un istituto ospedaliero con cui si ha intenzione di avviare un rapporto commerciale.
- Un dipendente detiene una partecipazione in una azienda fornitore del Gruppo medac.
- Un dipendente ha intenzione, come attività secondaria, di diventare consulente presso un nostro *competitor*.

In tutti i suddetti casi, potrebbe verificarsi un conflitto di interessi. Ci aspettiamo quindi che i nostri dipendenti ci informino tempestivamente in merito alla presenza di tali o simili situazioni.

4.5 PUNTI PRINCIPALI

- IN MEDAC**
- basiamo sempre le nostre decisioni su criteri oggettivi. Distinguiamo sempre gli interessi commerciali del Gruppo medac da quelli personali o da quelli finanziari personali
 - informiamo immediatamente il Chief Compliance Officer di qualsiasi conflitto di interessi, se presente

5.

Concorrenza leale



Ci impegniamo ad osservare i principi della concorrenza leale.
Non stipuliamo accordi volti a limitare la concorrenza.
Evitiamo qualsiasi forma di abuso del potere di mercato.

Siamo a favore di una concorrenza libera e imparziale. Facciamo leva esclusivamente sui nostri punti di forza nella competizione con le altre aziende e facciamo affidamento sull'alta qualità e sull'innovazione offerte dai nostri prodotti per convincere i nostri clienti.

Rispettiamo le leggi sulla concorrenza e sul monopolio. La violazione di queste leggi può avere gravi conseguenze per la nostra azienda e per i dipendenti coinvolti. Oltre a pesanti sanzioni pecuniarie sia per l'azienda che per i dipendenti coinvolti, si possono inoltre ricevere richieste di risarcimento da parte di clienti o concorrenti, si può rischiare l'esclusione dagli appalti pubblici e la pubblicazione di articoli negativi da parte della stampa.

5.1 COSA VIETANO LE LEGGI SUL MONOPOLIO?

Le leggi sul monopolio servono a tutelare una concorrenza libera e leale. Sono vietati accordi tra *player* di mercato che ambiscono a limitare la concorrenza attraverso, ad esempio,

- la determinazione di prezzi e di componenti di prezzo
- la spartizione di mercati, clienti o *region*
- il boicottaggio di competitor specifici

E' altresì vietata qualsiasi pattuizione verbale informale sui parametri della concorrenza (i c.d. "*gentlemen's agreement*"). È inoltre vietata la condivisione tra gli operatori di mercato di informazioni *market sensitive*, ovvero di quelle informazioni che possono offrire indicazioni su comportamenti presenti o futuri del mercato (prezzi, costi, clienti, volumi di vendita, capacità produttive, ecc.).

5.2 RELAZIONI CORRETTE CON I NOSTRI COMPETITOR

Non stipuliamo accordi con i nostri competitor che arrechino danno alla concorrenza. Se un nostro concorrente desidera stipulare un accordo con noi (ad esempio, nell'ambito di una gara d'appalto) o condividere unilateralmente con noi informazioni "*market sensitive*", dobbiamo immediatamente ed espressamente prendere le distanze da tali azioni, informando tempestivamente la Divisione Compliance dell'accaduto.

5.3 RELAZIONI CORRETTE CON FORNITORI E CLIENTI

Anche nei confronti dei nostri fornitori e dei nostri clienti siamo vincolati dalle leggi sul monopolio. Gli accordi con i fornitori o i clienti potrebbero rivelarsi problematici se, ad esempio, impongono:

- che solo il partner commerciale possa effettuare consegne od acquistare da noi
- che i clienti comunichino i dati mensili relativi alle vendite e al fatturato al Gruppo medac
- che i clienti richiedano prezzi minimi o fissi specifici ai loro clienti.

La Divisione Legal dovrà essere consultata prima della stipula di qualsiasi pattuizione contrattuale di questo genere.

5.4 NESSUN ABUSO DEL POTERE DI MERCATO

Le leggi sul monopolio vietano l'abuso di una posizione di mercato dominante. Tale comportamento può verificarsi, ad esempio, nelle seguenti circostanze:

- i concorrenti sono costretti ad abbandonare il mercato attraverso una strategia di riduzione dei prezzi mirata
- l'acquisto di un prodotto dominante è legato all'acquisto di un prodotto di minore importanza

Per ulteriori informazioni sulla legge sul monopolio, consultare le nostre "Linee guida su come evitare il rischio di infrangere la legge sul monopolio" nell'intranet di medac.

5.5 PUNTI PRINCIPALI

- IN MEDAC**
- osserviamo sempre le leggi sul monopolio in vigore
 - non partecipiamo ad accordi con i concorrenti che danneggino la concorrenza
 - non scambiamo mai informazioni *market sensitive* con i nostri concorrenti
 - non abusiamo mai di una eventuale posizione dominante sul mercato
 - non abbiamo contratti con partner commerciali che non rispecchino i modelli contrattuali esistenti verificati dalla Divisione Legal prima della stipula
 - consultiamo la Divisione Compliance se abbiamo dubbi che una azione possa contravvenire le leggi sul monopolio

6.

Lotta al riciclaggio di denaro o al finanziamento del terrorismo



Contrastiamo tutte le forme di riciclaggio di denaro e di finanziamento al terrorismo.

Verifichiamo l'identità dei nostri partner commerciali prima di iniziare un rapporto commerciale!

Il riciclaggio di denaro e il finanziamento del terrorismo pongono sfide significative alle aziende che operano legalmente, sfide che devono essere affrontate per garantire di operare sempre all'interno della legalità. Adottiamo quindi tutte le misure necessarie ad evitare che si possa anche solo presumere il coinvolgimento della nostra azienda in attività di riciclaggio di denaro o di finanziamento del terrorismo.

6.1 QUALI CIRCOSTANZE COSTITUISCONO RICICLAGGIO DI DENARO O FINANZIAMENTO DEL TERRORISMO?

Il riciclaggio di denaro si riferisce all'immissione di denaro o di beni acquisiti illegalmente nel sistema finanziario ed economico legale. Il finanziamento del terrorismo si riferisce a denaro o altri fondi che sono messi a disposizione di organizzazioni terroristiche.

Se coinvolte in attività di riciclaggio di denaro o di finanziamento del terrorismo, le aziende possono incorrere in sanzioni finanziarie significative e nella perdita di reputazione. I dipendenti possono avere conseguenze penali e lavorative.

6.2 QUANDO È CONSIGLIABILE PRESTARE LA MASSIMA ATTENZIONE ("RED FLAGS")?

- Quando è difficile stabilire l'identità di un partner contrattuale/cliente o del beneficiario effettivo.
- Se un partner commerciale utilizza aziende terze esterne con sede in Paesi non appartenenti al SEE per processare i pagamenti.
- Se il partner commerciale paga o desidera pagare in contanti.

Se sono presenti situazioni da "bandiera rossa" o simili oppure se si hanno dubbi, informare immediatamente la Divisione Compliance. Sospendere temporaneamente la transazione finché non sarà stata approvata dal Chief Compliance Officer.

Per ulteriori informazioni sulla gestione di casi di sospetto riciclaggio di denaro o finanziamento del terrorismo, consultare la nostra "Linea guida sulla prevenzione del riciclaggio di denaro".

Per ulteriori informazioni sulla verifica dei partner commerciali, consultare la "Linea guida sui partner contrattuali - Verifica dei partner commerciali".

6.3 PUNTI PRINCIPALI

- IN MEDAC**
- verificiamo l'identità dei nostri partner contrattuali prima di iniziare un rapporto commerciale
 - contattiamo immediatamente la Divisione Compliance in caso di sospetti o dubbi

7.

Regolamenti sul controllo delle esportazioni e sanzioni



Nei nostri rapporti commerciali osserviamo sempre i regolamenti nazionali ed internazionali sul controllo delle esportazioni e sulle sanzioni e qualsiasi altra restrizione imposta dalla legge sul commercio estero.

7.1 COSA SIGNIFICANO IL CONTROLLO DELLE ESPORTAZIONI E LA LEGGE SUL COMMERCIO ESTERO?

Le apparecchiature diagnostiche, le preparazioni e i medicinali sviluppati dalla nostra azienda sono esportati in numerosi Paesi. Analogamente, per la produzione di questi prodotti, dipendiamo dall'importazione di merce da altri Paesi. In entrambi i casi, si applicano i regolamenti sul controllo delle esportazioni e la legge sul commercio estero che stabiliscono gli obblighi a cui attenersi. Ad esempio, potrebbero essere presenti divieti o restrizioni all'importazione o all'esportazione di determinati prodotti (divieti o restrizioni specifici per i prodotti) oppure potrebbe non essere consentito fare affari con aziende di determinati Paesi terzi (divieti specifici per Paese). Lo stesso può valere per le persone fisiche riportate negli elenchi delle sanzioni.

La violazione di tali divieti può comportare sanzioni finanziarie significative a carico della nostra azienda. Le persone coinvolte potrebbero dover affrontare conseguenze di natura finanziaria o penale. Prima di effettuare tali importazioni o esportazioni, dobbiamo sempre assicurarci che la transazione sia consentita dalla normativa sul controllo delle esportazioni e dalla legge sul commercio estero. Dobbiamo inoltre accertare se siamo autorizzati ad intrattenere rapporti commerciali con le suddette società o persone.

7.2 ESEMPI DI CASI PROBLEMATICI NELL'AMBITO DELLA NORMATIVA SUL CONTROLLO DELLE ESPORTAZIONI

- Potenziale partner commerciale con sede in Bielorussia, Corea del Nord o Iran.
- Potenziale partner commerciale inserito in un elenco delle sanzioni dell'Unione Europea.

Per ulteriori informazioni sulla verifica dei partner commerciali, consultare la "Linea guida sulla verifica dei partner commerciali" nell'intranet di medac.

7.3 PUNTI PRINCIPALI

- IN MEDAC**
- controlliamo sempre l'elenco delle sanzioni prima di avviare un rapporto commerciale
 - effettuiamo sempre il controllo delle esportazioni per le esportazioni dei prodotti
 - contattiamo la Divisione Compliance in caso di dubbi o domande

8.

Protezione dei dati



Gestiamo i dati che ci vengono affidati in modo responsabile. Trattiamo i dati personali solo se debitamente autorizzati.

8.1 PERCHE' E' NECESSARIO PROTEGGERE I DATI?

Ogni giorno trattiamo grandi quantità di dati provenienti dai nostri partner commerciali, dai nostri clienti e dai nostri dipendenti. Entriamo inoltre in contatto con i dati sanitari dei pazienti. Esistono diverse norme sulla protezione e tutela dei dati e questo vale in particolare per i dati dei pazienti.

Le violazioni di queste norme non sono trattate come reati di gravità minore dalle autorità e dai tribunali competenti e possono al contrario determinare l'imposizione di pesanti ammende. Tali violazioni possono inoltre avere un impatto negativo sull'immagine dell'azienda e dar luogo a richieste di risarcimento, soprattutto in caso di violazioni della protezione dei dati. Di conseguenza, osserviamo sempre le norme in vigore in materia di protezione dei dati e trattiamo i dati che ci vengono affidati in modo responsabile.

8.2 CHE COSA SI INTENDE PER DATI PERSONALI?

Per dati personali si intendono tutti i dati che possono essere utilizzati, direttamente o indirettamente, per risalire all'identità di una persona, a titolo esemplificativo nome, data di nascita, luogo di nascita, dati sanitari, giorni di malattia, dati bancari, ecc. Anche i dati pseudonimizzati sono spesso considerati dati personali e sono pertanto soggetti alle norme sulla protezione dei dati.

8.3 ESEMPI DI VIOLAZIONE DELLE NORME SULLA PROTEZIONE DEI DATI

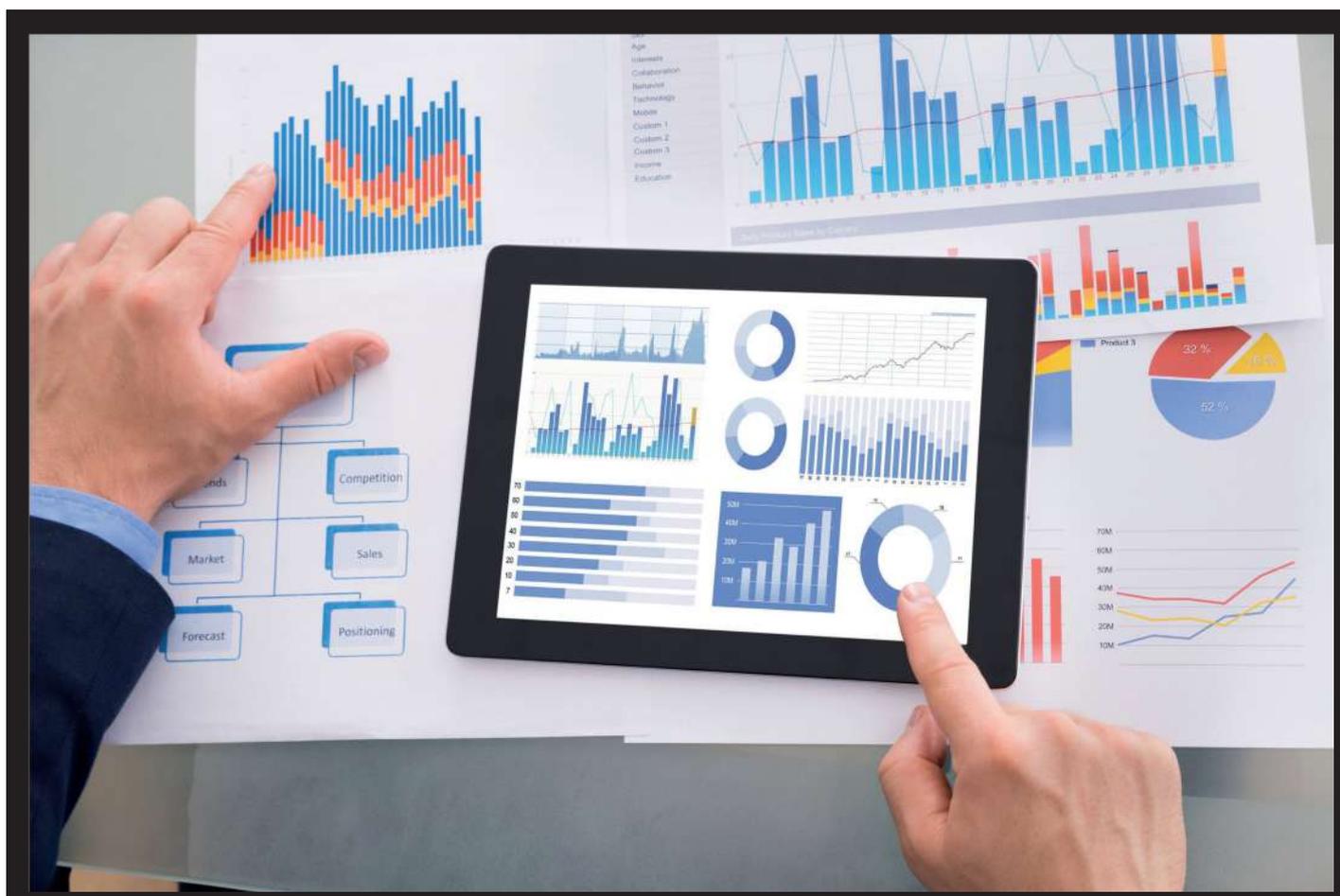
- Un/a dipendente invia ad un medico che ha fornito in precedenza servizi di consulenza a medac materiale di marketing senza il suo consenso.
- Un dipendente utilizza i dati pseudonimizzati di un paziente provenienti da uno studio clinico per finalità diverse da quelle per le quali erano stati raccolti sebbene, ai sensi della legge sulla protezione dei dati, il consenso del paziente si applichi solo allo studio clinico.
- Un dipendente della Divisione Procurement dimentica di cancellare i dati personali di un fornitore, anche se il rapporto commerciale con quest'ultimo è definitivamente terminato.

8.4 PUNTI PRINCIPALI

IN MEDAC • gestiamo i dati che ci vengono affidati in modo responsabile

- trattiamo i dati personali unicamente dopo aver ricevuto il consenso dell'interessato o l'opportuna autorizzazione legale
- contattiamo la Divisione Compliance in caso di domande o dubbi

Protezione dei segreti commerciali



Il nostro know-how è alla base del nostro business e deve essere protetto, senza alcuna eccezione.

Il Gruppo medac possiede un prezioso *know-how* nelle aree terapeutiche dell'oncologia, dell'urologia e delle patologie autoimmuni, che costituisce la base del nostro successo e ci distingue dai nostri *competitor*. Qualsiasi condivisione o pubblicazione non autorizzata del nostro *know-how* o di altri segreti commerciali potrebbe causarci ingenti danni. A tal fine, adottiamo tutte le misure necessarie per proteggere i nostri segreti commerciali. I dipendenti che compromettono i nostri segreti commerciali sono soggetti alle conseguenze previste dal diritto del lavoro e dal diritto civile e, in caso di divulgazione intenzionale, possono essere soggetti a procedimenti penali.

9.1 COSA SI INTENDE PER SEGRETI COMMERCIALI?

I nostri segreti commerciali includono informazioni rilevanti tra cui dati di studi clinici e preclinici, formule chimiche, composizioni di sostanze, metodi di produzione, fonti di approvvigionamento, elenchi di clienti, dati delle vendite e situazione patrimoniale. La divulgazione non autorizzata di queste informazioni aziendali non è in alcun caso consentita.

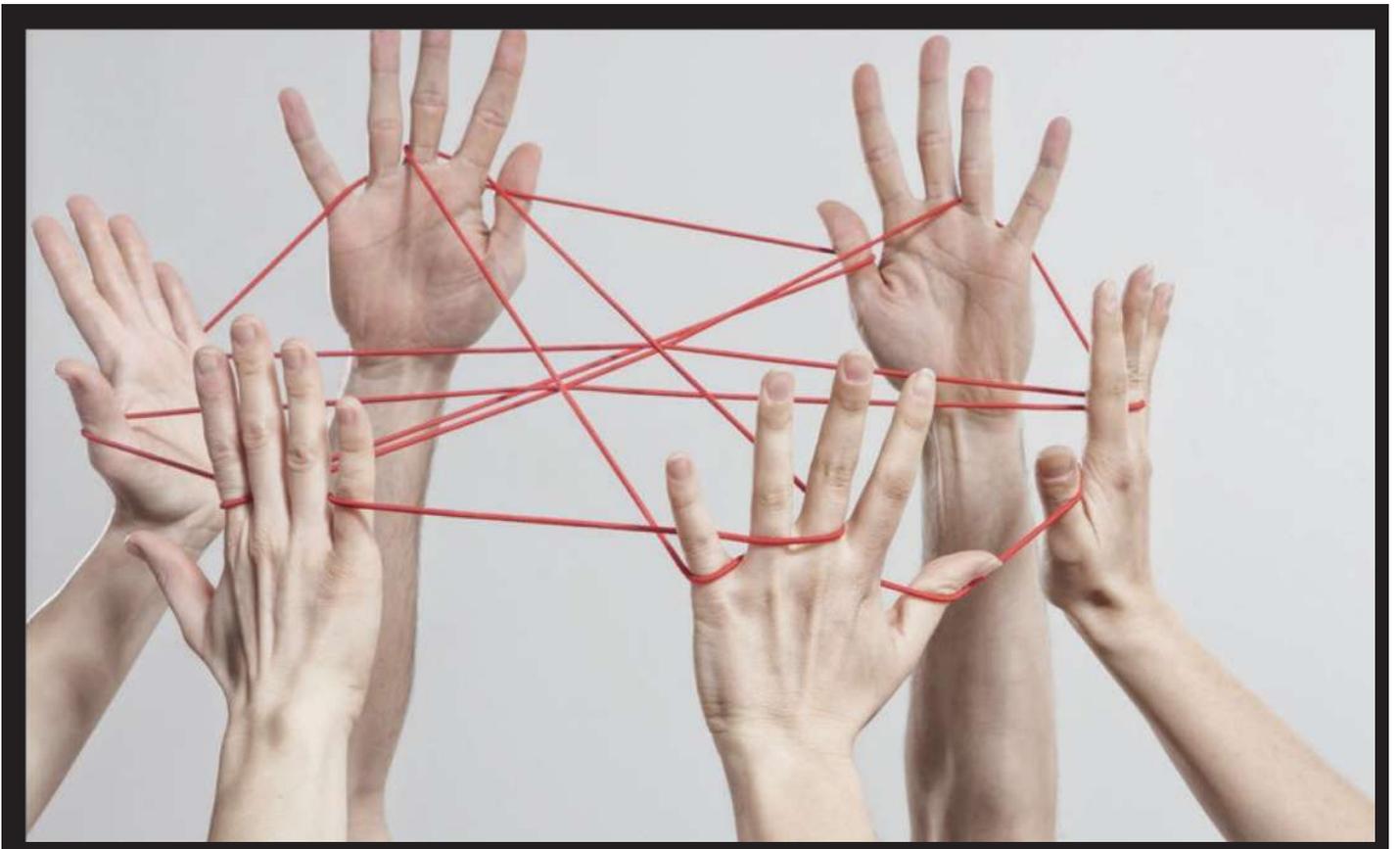
9.2 ESEMPI DI VIOLAZIONE DI SEGRETI COMMERCIALI

- Un dipendente lavora ad una presentazione interna su un nuovo progetto di sviluppo durante un lungo viaggio in treno. A sua insaputa, un passeggero alle sue spalle legge la presentazione.
- Un dipendente desidera continuare a lavorare a casa dopo il consueto orario di lavoro e copia un piano di sviluppo aziendale su una chiavetta USB non criptata. Durante il tragitto verso casa, perde la chiavetta USB.
- Un dipendente inizia un nuovo lavoro presso un concorrente e porta con sé documenti contenenti segreti commerciali del Gruppo medac, che consegna al nuovo datore di lavoro.

9.3 PUNTI PRINCIPALI

- IN MEDAC**
- non divulghiamo mai i nostri segreti commerciali a terzi senza la previa autorizzazione o involontariamente
 - adottiamo tutte le misure necessarie per proteggere i nostri segreti commerciali
 - segnaliamo immediatamente qualsiasi divulgazione non autorizzata o involontaria di segreti commerciali alla Divisione Compliance

APPROCCIO RISPETTOSO



Per noi, il rispetto significa promuovere la diversità e tutelare i nostri dipendenti da qualsiasi forma di discriminazione e molestia.

Abbiamo un approccio rispettoso dell'ambiente e gestiamo le risorse naturali con oculatezza.

APPROCCIO RISPETTOSO

Ci impegniamo affinché sia assicurato un clima di rispetto tra i nostri dipendenti e nei confronti dei nostri partner commerciali e clienti.

10.1 DIVERSITÀ E DIRITTI UMANI

Promuoviamo la diversità come componente chiave della nostra cultura aziendale e ci impegniamo a rispettare i diritti umani riconosciuti a livello internazionale. Le nostre decisioni aziendali, professionali (e personali) sono prese indipendentemente dal colore della pelle, dal sesso, dalla lingua, dalla religione, dalle convinzioni politiche o di altro tipo, dall'origine etnica o dal contesto sociale, dalla nascita o da qualsiasi altro status. Rifiutiamo, senza riserve, il lavoro forzato, il lavoro minorile e qualsiasi altra forma di schiavitù moderna.

10.2 NESSUNA DISCRIMINAZIONE O MOLESTIA

Non tolleriamo discriminazioni, molestie di alcun tipo o qualsiasi tipo di comportamento che offenda, mortifichi o altrimenti sminuisca il valore dei nostri dipendenti. Qualsiasi comportamento di questo tipo sarà punito con fermezza e potrà comportare l'adozione di provvedimenti ai sensi del diritto del lavoro. Tale politica si applica anche per i post sui social media.

10.3 TUTELA DELL'AMBIENTE

Per noi, rispetto non significa solamente avere un atteggiamento rispettoso verso i nostri colleghi ma significa anche essere responsabili e oculati verso l'ambiente e le risorse naturali del nostro Pianeta. Applichiamo con rigore gli standard regionali, nazionali e internazionali e cerchiamo di ridurre al minimo i rischi per le persone e l'ambiente, assicurandoci regolarmente che siano rispettate le leggi, le disposizioni e le direttive vigenti, nonché i sistemi di gestione della qualità interni. Per migliorare continuamente le nostre prestazioni ambientali, tutte le attività che potrebbero avere un impatto negativo sull'ambiente, sono misurate e valutate nell'ambito del nostro sistema certificato di ecogestione e audit, EMAS.



10.4 ESEMPI DI COMPORTAMENTI SCORRETTI

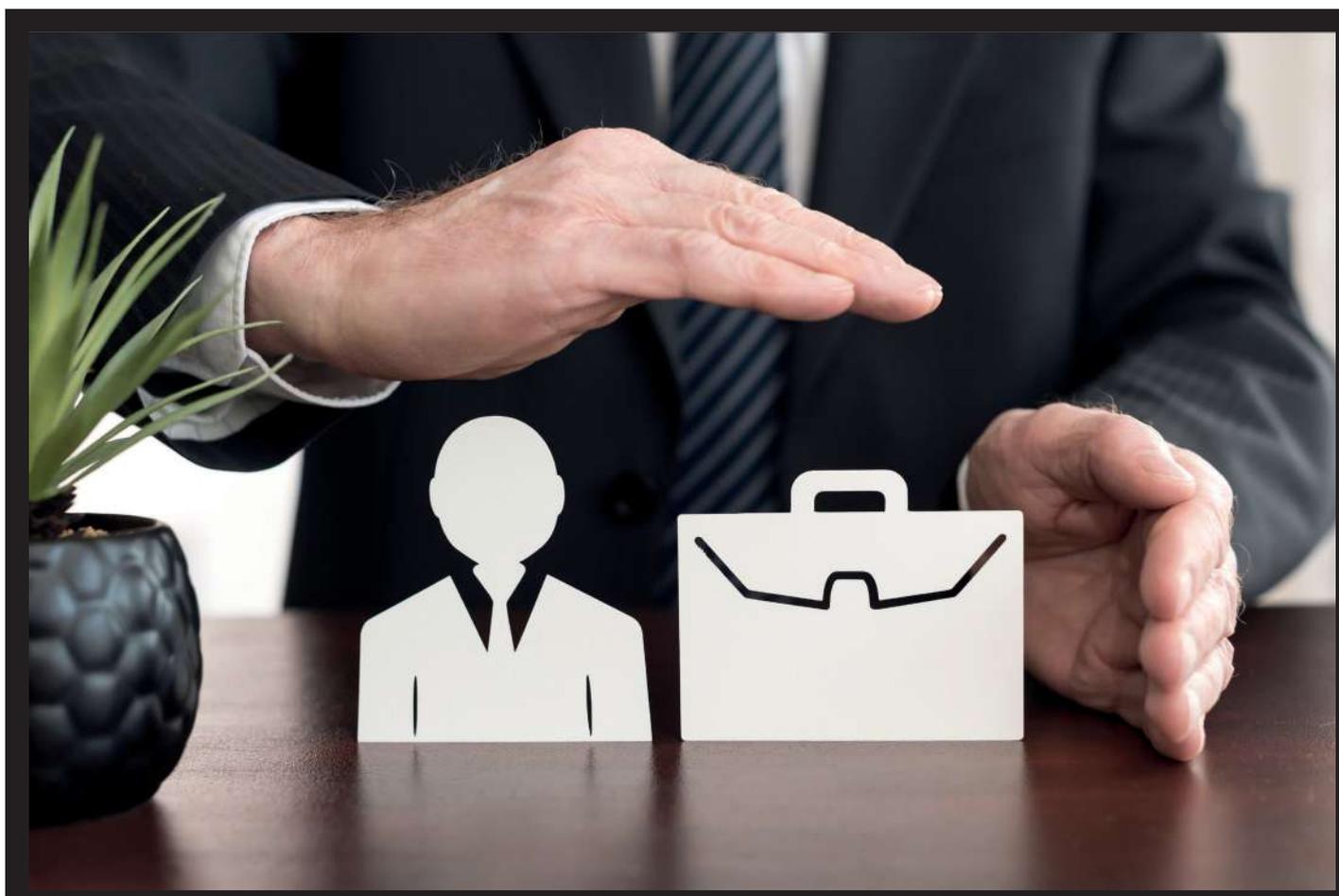
- Un dipendente subisce atti di bullismo da parte di altri due dipendenti a causa del colore della pelle/religione/orientamento sessuale.
- Un dipendente fa una battuta a sfondo sessuale a un altro dipendente durante la pausa pranzo.

10.5 PUNTI PRINCIPALI

- IN MEDAC**
- trattiamo gli altri e i nostri partner commerciali con rispetto
 - non tolleriamo alcuna forma di discriminazione o molestia
 - utilizziamo in modo responsabile e con oculatezza le risorse ambientali

11.

Salute e sicurezza sul lavoro



Non scendiamo a compromessi quando si tratta di salute e sicurezza dei nostri dipendenti sul luogo di lavoro.

Tutti i nostri dipendenti, attraverso il loro comportamento, contribuiscono in modo attivo a creare un ambiente di lavoro salubre e sicuro.

Assicurare condizioni di lavoro sicure e salubri ai nostri dipendenti rappresenta per noi una delle principali priorità. Per questo motivo ci atteniamo alle disposizioni vigenti in materia di salute e sicurezza sul lavoro. Grazie all'adozione di misure mirate a promuovere la salute e la sicurezza, ci impegniamo a ridurre il rischio di infortuni e di malattie professionali. Abbiamo istituito un sistema di gestione integrato interno per contribuire a garantire la salute a lungo termine dei nostri dipendenti, prevenire l'inabilità al lavoro e offrire misure di tipo preventivo.

Ci impegniamo inoltre con costanza a rendere i nostri metodi e processi di lavoro ancora più sicuri. Le misure comprendono la valutazione dei rischi ai sensi del par. 10 della legge relativa alla tutela della maternità "MuSchG" [Mutterschutzgesetz] per proteggere le madri sul luogo di lavoro e durante le attività formative [SOP G 17.01.-7.2.].

11.1 SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO COME RESPONSABILITA' CONGIUNTA

Oltre alle misure e alle precauzioni che abbiamo adottato per garantire la salute e la sicurezza sul lavoro, spetta ad ogni dipendente promuovere un ambiente di lavoro sicuro e salubre, astenendosi da comportamenti particolarmente pericolosi e a rischio di infortunio. E' pertanto fatto divieto di consumare alcolici o far uso di sostanze stupefacenti durante l'orario di lavoro, nelle pause e nei locali aziendali. Per ulteriori informazioni, consultare il Contratto di lavoro, sezione "Dipendenze".

I dipendenti sono inoltre tenuti a richiamare in modo proattivo l'attenzione su possibili rischi di infortunio o incidente (ad esempio, un macchinario difettoso).

11.2 ESEMPI DI COMPORAMENTI SCORRETTI

- Un dipendente nota che alcune tegole del tetto di un magazzino non sono fissate correttamente. Finisce il lavoro senza informare il proprio superiore.
- Alcuni dipendenti festeggiano il compleanno di un collega con alcolici durante una pausa pranzo.

11.3 PUNTI PRINCIPALI

- IN MEDAC**
- rispettiamo le disposizioni in materia di salute e sicurezza sul lavoro
 - non consumiamo alcolici o non facciamo uso di sostanze stupefacenti durante l'orario di lavoro, le pause e nei locali aziendali
 - contribuiamo attivamente a ridurre il rischio di infortuni e malattie professionali
 - segnaliamo immediatamente alla Divisione Compliance eventuali pericoli e rischi particolari

12.

Sistema di segnalazione



Incoraggiamo i nostri dipendenti a segnalare qualsiasi potenziale violazione delle norme di legge o del nostro Codice di condotta. I dipendenti che fanno una segnalazione in buona fede non devono temere alcuna ritorsione e ciò vale anche se la segnalazione si rivela infondata!

12.1 FINALITÀ DEL SISTEMA DI SEGNALAZIONE E MODALITÀ DI FUNZIONAMENTO

Per evitare di danneggiare la nostra azienda, contiamo sul contributo di tutti i dipendenti. Ogni singolo dipendente è quindi tenuto a rilevare e prevenire qualsiasi potenziale violazione delle norme di legge o del nostro Codice di condotta. Ci aspettiamo che i nostri dipendenti segnalino qualsiasi potenziale violazione delle norme di legge, dei principi del nostro Codice o ancora delle nostre linee guida e ciò include anche l'invio di segnalazioni su possibili violazioni nelle seguenti aree:

- violazioni dei requisiti di qualità e di segnalazione relativi ai nostri prodotti,
- violazioni dei principi che regolano le attività lavorative con pazienti e associazioni di pazienti,
- violazioni dei principi che regolano le attività lavorative con gli operatori sanitari,
- corruzione,
- violazioni della libera concorrenza,
- riciclaggio di denaro e finanziamento del terrorismo,
- violazione delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sul lavoro,
- violazione di segreti commerciali,
- discriminazione/molestie

Se non si desidera segnalare una potenziale violazione al proprio superiore o direttamente alla Divisione Compliance, è possibile inviarla in forma anonima tramite il nostro sistema di segnalazione esterno. Il processo di segnalazione è concepito in modo che la vostra identità rimanga strettamente riservata, se richiesto. È possibile accedere al sistema di segnalazione al seguente indirizzo: <https://www.bkms-system.com/medac>

12.2 PROTEZIONE DEI WHISTLEBLOWER DA POSSIBILI RITORSIONI

Desideriamo sottolineare con estrema chiarezza che i *whistleblower*, ovvero coloro che fanno una segnalazione, non saranno in alcun modo considerati "traditori". Al contrario, le persone che presentano una giusta segnalazione, ci aiutano a garantire che stiamo agendo nel rispetto della legge e a prevenire danni alla nostra azienda. Quanto più tempestivamente viene segnalata una potenziale violazione delle leggi o del nostro Codice di condotta, tanto maggiore sarà la possibilità di limitare i potenziali danni alla nostra azienda. Per questo motivo tuteliamo tutti i dipendenti che in buona fede segnalano una potenziale cattiva condotta e ciò vale anche se la segnalazione si rivela infondata.

Non tuteleremo coloro che presenteranno una falsa segnalazione di violazione al fine di arrecare danno ad un altro dipendente.

Per ulteriori informazioni sul nostro sistema di segnalazione, consultare la linea guida sulle modalità di segnalazione nell'intranet di medac.

12.3 PUNTI PRINCIPALI

- IN MEDAC**
- segnaliamo potenziali violazioni di norme di legge o del Codice di condotta al responsabile o alla Divisione Compliance o, in alternativa, tramite il sistema di segnalazione
 - proteggiamo coloro che fanno una segnalazione da qualsiasi ritorsione o rappresaglia garantendone l'anonimato
 - prendiamo sul serio ogni segnalazione. Tutte le segnalazioni sono verificate con attenzione e coscienza.

Contatti

Il vostro referente:

In caso di domande sul Codice di condotta, i nostri dipendenti possono contattare la Divisione Compliance:

Carsten Sellmer

Tel.: +49 (0)4103 8006 8167

E-Mail: c.sellmer@medac.de

o: compliance@medac.de

Theaterstraße 6 22880 Wedel

Elke Patelschick

+ 49 (0)4103 8006 411

e.patelschick@medac.de